

VareseNews

Lazzaroni, spiragli di luce per le ex dipendenti

Pubblicato: Mercoledì 27 Ottobre 2004

Industriali, commercianti, artigiani, tutte le associazioni di categoria saranno presto riunite intorno a un **tavolo insieme all'amministrazione comunale** per cercare di aiutare le **70 dipendenti** della Lazzaroni rimaste senza lavoro dopo la dismissione dello stabilimento di Saronno. È quanto è emerso dall'incontro che si è svolto in Provincia a Varese **nel pomeriggio di mercoledì** e al quale hanno preso parte sia i sindacati che l'amministrazione saronnese.

L'obiettivo dell'incontro sarà proprio quello di cercare una ricollocazione per le lavoratrici, quasi tutte con un'età molto vicina, o superiore, ai 50 anni. L'incontro a **Villa Recalcati** ha quindi voluto cercare una risposta concreta al grido di aiuto lanciato proprio dalle lavoratrici soltanto un mese fa, quando dissero di essere state abbandonate dalle istituzioni. E così sono riemersi i progetti di ricollocamento tramite il progetto **Rilancia Lavoro** della Provincia oppure anche con iniziative come il tavolo con le associazioni di categoria del territorio saronnese.

«Questa iniziativa andrà di pari passo con quelle proposte dalla Provincia di Varese – spiega il vicesindaco Annalisa Renoldi -, con la promozione di corsi di formazione e riqualificazione per le ex maestranze della Lazzaroni. Con il **presidente della Provincia**, Reguzzoni, c'è comunità di intenti ed un impegno che va nella stessa direzione».

In totale sono da ricollocare circa **68 persone**, quasi tutte donne che hanno lavorato nel biscottificio per oltre **30 o 40 anni**. «Sono quasi tutte persone che vivono nell'hinterland saronnese e quindi ci pare un obbligo morale e sociale quello di attivare **tutti i mezzi possibili per il loro ricollocamento** – prosegue la Renoldi -. Pensiamo che almeno una parte delle operaie possano trovare sistemazione nelle aziende del comprensorio. Per quel che ci riguarda abbiamo già coinvolto, ampiamente, anche il nostro Sportello lavoro comunale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it